



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE
Ufficio del Segretario Generale
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 524

Class. 01.01.22/61.21

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo e-mail, ai
sensi dell'art. 47 D.lgs. n. 82/2005

Roma, 16 gennaio 2017

Al Commissario del Governo per la
Ricostruzione nei Territori interessati dal
sisma del 24 agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Al Capo di Gabinetto
gabinetto@beniculturali.it

All'Ing. Paolo Iannelli
SEDE

OGGETTO: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17.10.2016, n.189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

In relazione alla nota n. 0000044 p-4.32.3 del 5/1/2017 si designa quale rappresentante di questo Ministero, all'interno della Conferenza permanente in oggetto specificata, l'Ing. Paolo Iannelli Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Il SEGRETARIO GENERALE
Arch. Antonia P. RECCHIA



DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**Presidente della Conferenza permanente****Sen. Avv. Guido Castelli**conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016****Presidente della Conferenza permanente****Fulvio Maria Soccodato**comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it**Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio**

Area Affari Generali, Gare e Contratti

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Luca FERRARA a rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

Notifica Atto di Organizzazione n. G02289 del 1° marzo 2024 - Nomina del Rappresentante unico regionale.

Si trasmette, in allegato alla presente, copia informatica dell'Atto di Organizzazione n. G02289 del 1° marzo 2024 con cui il Direttore Generale nomina il dott. Luca FERRARA, dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nelle seguenti tipologie di conferenze di servizi:

- conferenze di servizi permanente e regionale, ai sensi degli articoli 81 e seguenti del "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- conferenze di servizi speciali, previste dalle ordinanze approvate in attuazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO
2024.03.04 11:04:01CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.54.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO

IL DIRIGENTE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2024.03.04 12:41:56CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.54.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO

**STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
DIREZIONE GENERALE**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02289 del 01/03/2024

Proposta n. 8551 del 29/02/2024

Oggetto:

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Luca FERRARA a rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

Il Direttore Regionale

DIRETTORE COMPETENTE

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Luca FERRARA a rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14 aprile 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con la legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2, che introduce semplificazioni e agevolazioni procedurali finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTO il "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con particolare riferimento agli articoli 81 e seguenti che disciplinano il funzionamento delle conferenze di servizi permanente e regionale;

CONSIDERATO che l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 avviene mediante il ricorso a particolari tipologie di conferenze di servizi, da svolgersi in forma simultanea e modalità sincrona e disciplinate dalle norme speciali sopra richiamate, cui partecipa un unico rappresentante legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili;

CONSIDERATO che le attività connesse allo svolgimento del ruolo di rappresentante unico regionale, nell'ambito delle suddette tipologie di conferenze di servizi, possono essere stabilmente svolte dall'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale, al cui interno è transitato il personale precedentemente assegnato al soppresso Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, già incardinato nell'Area;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

RAVVISATA, alla luce delle modifiche organizzative intervenute con il sopra richiamato atto di organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del

regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il dott. Luca FERRARA, dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nelle seguenti tipologie di conferenze di servizi:

- conferenze di servizi permanente e regionale, ai sensi degli articoli 81 e seguenti del "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- conferenze di servizi speciali, previste dalle ordinanze approvate in attuazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione ai seguenti soggetti istituzionali, deputati a convocare le sopra richiamate tipologie di conferenze di servizi:

- Struttura del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- Sub-commissari e soggetti attuatori individuati ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;

DISPONE

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dott. Luca FERRARA, dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nelle seguenti tipologie di conferenze di servizi:
 - conferenze di servizi permanente e regionale, ai sensi degli articoli 81 e seguenti del "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
 - conferenze di servizi speciali, previste dalle ordinanze approvate in attuazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, le conferenze di servizi interne, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nelle conferenze di servizi di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà i relativi pareri unici regionali sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n.

1/2002;

4. di dare atto che l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti notificherà il presente atto di organizzazione ai seguenti soggetti istituzionali, deputati a convocare le conferenze di servizi di cui al punto 1:
 - Struttura del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
 - Sub-commissari e soggetti attuatori individuati ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi

Copio



PROVINCIA DI RIETI

Unità di Progetto Gestione Sisma

Spett.le
Presidenza Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24.08.2016

Servizio tecnico per gli interventi
di ricostruzione

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. art. 16 D.L. 189/2016 - “**Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)**” - Soggetto Attuatore: USR Lazio.

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Cuneo, Presidente della Provincia di Rieti, vista la convocazione della Conferenza permanente in oggetto per il giorno 09.05.2024,

D E L E G A

l'Ing. Andrea Brizi – Dirigente dell'Unità di Progetto Gestione Sisma della Provincia di Rieti a partecipare alla suddetta Conferenza in Suo luogo e vece.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott.ssa Roberta Cuneo




COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA VALLECINE 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
E-Mail: borbona@comune.borbona.rieti.it Indirizzo URL :
www.comune.borbona.rieti.it

AREA SISMA RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA
sismaborbona@pec.it

Prot. n° _____
Data _____

Spett.le

Commissario per la ricostruzione sisma 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

p.c.
Referente Comune di Borbona
Ing. Valerio Pascasi
v.pascasi@comune.borbona.rieti.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)". Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio
DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE IN PRIMA RIUNIONE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEL 09 MAGGIO 2024, ORE 10:00 IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

Io sottoscritta Maria Antonietta Di Gaspare in qualità di Sindaco protempore del Comune di Borbona,

Nomino

l'Ing. Valerio Pascasi come referente dell'Ente, ai sensi dell'art. 82 comma 6 del Testo unico della ricostruzione privata, pertanto potrà prendere parte alla conferenza permanente che si terrà in prima riunione il giorno 09 maggio 2024 ore 10:00 in forma simultanea e sincrona, in modalità videoconferenza,

IL SINDACO
Maria Antonietta Di Gaspare



Maria Antonietta Di
Gaspare
Comune di Borbona
08.05.2024
12:24:16
GMT+01:00



COMUNE DI LEONESSA
DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE
REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI RIETI



Spett.le

Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio
Area Ricostruzione Pubblica e Pianificazione Urbanistica
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Delega alla partecipazione alla CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)" - Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio, convocata per il giorno 09/05/2024.

Il sottoscritto Gianluca GIZZI, nato a Roma (RM) il 07/03/1972, in qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Leonessa (Codice Fiscale 00111040572) con sede in Leonessa (RI) alla Piazza 7 Aprile n. 28 – CAP 02016, con la presente,

DELEGA

ai fini della partecipazione alla conferenza convocata per l'intervento di cui in oggetto ed in rappresentanza del Comune di Leonessa i dipendenti:

- Ing. Simone Marini, Responsabile dell'Area LL.PP. e Sisma Area LL.PP. e Sisma;
- Paes. Elena Santelli, tecnico comunale Area LL.PP. e Sisma;

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Leonessa, lì 08/05/2024

COMUNE DI LEONESSA SINDACO
Gianluca GIZZI
Prov. di Rieti



COMUNE DI POSTA

Provincia di Rieti

Piazza degli Eroi, 18 - 02019 Posta (RI) Cod. Fisc. 00123930570 - c/c postale 15123029
tel 0746.951310-13 fax 0746-951258
pec segreteria.posta.ri@legalmail.it

Prot. 2692

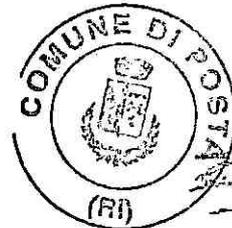
Posta li 08/05/2024

Commissario Straordinario di Governo
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)". Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio.

Facendo seguito alla nota Vostro prot. CGRTS-0013704-P-08/04/2024, acquisita al protocollo comunale al n. 2002 del 09-04-2024, e consecutiva nota Vostro prot. CGRTS-0016613-P-30/04/2024, acquisita al protocollo comunale al n. 2519 del 30-04-2024, si comunicano i dati di riferimento per la partecipazione alla videoconferenza permanente di cui all'oggetto, delegando con la presente l'Ing. Andrea Di Vito alla partecipazione:

Amministrazione partecipante: COMUNE DI POSTA
Nominativo: ING. ANDREA DI VITO
Indirizzo email: tecnico.comuneposta@gmail.com

 Il Sindaco
Achille Pacifici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0017350-P-07/05/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **09 maggio 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **09 maggio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio -USR Lazio;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN CATERVO"**
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA"**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO"**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI"**
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1
Id. Ord.: D_152_2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”**
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **09 maggio 2024** per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”**.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN CATERVO”**
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA”**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO”**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626
- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”**
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Id. Ord.: D_152_2022;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDEALE DI SAN CATERVO”
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA”
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO”
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626**
- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1
Id. Ord.: D_152_2022;**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”**
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”.**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
07.05.2024
14:55:58
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE
COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta
elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del
D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di
Roma e la provincia di Rieti
pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

All Soggetto Attuatore USR Lazio
pec: ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All Membro Supplente *Mic*
Arch. Esmeralda Valente
Esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”**. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio. **Parere di competenza**

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0013704-P-08/04/2024 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n.1011-A del 08/04/2024 con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato in prima istanza per il giorno 9 maggio 2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;



(Pagina 1 di 13)

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 5.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 58 del 7.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;



VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (di seguito O.C.S.R.) n. 19 del 7/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 8/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019";

VISTA l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato elenco degli interventi;

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 2.02.2024 del Comune di Borbona (RI), con la quale è stata approvata la Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)" trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, per quanto di competenza;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2024 del Comune di Leonessa (RI), con la quale è stata approvata la Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)" trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, per quanto di competenza;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 2.02.2024 del Comune di Posta (RI), con la quale è stata approvata la Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)" trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, per quanto di competenza;



ESAMINATA la documentazione relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)” redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0013704-P-08/04/2024

https://drive.google.com/file/d/1fynbq1IJB9LoSWa3ks9u0zmOJR_DeRI3/view?usp=sharing

con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”

PRESO ATTO che il P.S.R. proposto, è composto dalla seguente documentazione:

- ELABORATI FASE 1: QC Quadro conoscitivo, DP Documento Preliminare, SP Studi Specialistici;
- ELABORATI FASE 2: A – Interventi per un assetto unitario, B - I sistemi Insediativi. Rigenerazione e riqualificazione, C – Indirizzi per la pianificazione urbanistica, D- Gli interventi Bandiera del PSRI;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CGRTS-0015090-P-17/04/2024 2062-P il Commissario Straordinario del Governo ha trasmesso la richiesta di documentazione integrativa pervenuta dalla Regione Lazio, Direzione Generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, e ha fissato la data del 30 aprile per la ricezione della documentazione integrativa confermando la data del 9 maggio per la prima riunione della Conferenza permanente;

CONSIDERATA la nota di trasmissione della documentazione integrativa del Commissario Straordinario di Governo, prot.n. CGRTS-0016613-P-30/04/2024 acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1278-A che conferma la data della conferenza permanente il 9 maggio 2024;

ESAMINATA la documentazione integrativa relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)” redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, in allegato alla nota. prot.n. CGRTS-0016613-P-30/04/2024;

CONSIDERATA l’importanza paesaggistica del territorio dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona tutelato dal Decreto Ministeriale del 22 maggio 1985, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004), e da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004, dal Piano Paesistico Ambientale Regionale nonché ricadente in parte nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; e in relazione a quanto prevede l’Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e in particolare in riferimento a quanto previsto nell’ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020 all’art. 2 comma 1 e 2;

PRESO ATTO che il P.S.R. presentato riguarda l’intero territorio comunale dei comuni di



(Pagina 4 di 13)

Leonessa, Posta e Borbona;

CONSIDERATA l'istruttoria tecnica condotta dall'arch. Anna Rutiloni e dal dott. Salvo Barrano dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016, e dal funzionario responsabile di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti dott.ssa Francesca Licordari;

CONSIDERATO che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, per quanto di competenza;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)" reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0013704-P-08/04/2024

https://drive.google.com/file/d/1fynbq1IJB9LoSWa3ks9u0zmOJR_DeRI3/view?usp=sharing

integrato con la documentazione resa disponibile in allegato alla nota. prot.n. CGRTS-0016613-P-30/04/2024;

del Commissario straordinario, a condizione che siano recepite nel suddetto programma, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale interessate dal programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

Si richiama preliminarmente il notevole interesse pubblico del territorio dei comuni di Leonessa, Borbona e Posta, in parte tutelato dal DM 22 maggio 1985, ricadente nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monte della Laga e da numerosi altri vincoli paesaggistici apposti ai sensi della parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per gli edifici ricadenti nei centri e nuclei storici (zone A del PRG) e nelle frazioni di valenza storico- culturale del territorio dei comuni di Leonessa, Borbona e Posta, così come identificati nelle TAVV. QC 1.1, QC 1.1.2, QC 1.2, QC 2.3, "Quadro Conoscitivo. La Pianificazione esistente e i livelli di tutela. Gli strumenti urbanistici comunali vigenti", "Quadro Conoscitivo. La Pianificazione esistente e i livelli di tutela. I Vincoli e le fasce di tutela", "Quadro Conoscitivo. Risorse e Valori. Risorse paesaggistiche e caratteri del paesaggio" ed elencati nel documento DP2



(Pagina 5 di 13)

“Relazione generale” del PSR in oggetto, fatto salvo per quelli costruiti in data posteriore al 1945 e per quelli su cui sussiste un vincolo “monumentale” già identificato come “edificio storico vincolato”:

- in caso di interventi di recupero e ricostruzione per la tipologia di intervento ammissibile si dovrà fare riferimento a quanto specificato all’*“Allegato 1, Tabella 5-Livelli Operativi”* dell’O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 così come modificata dall’art. 7 co.1 dell’O.C.S.R. n. 80 del 06/06/2019.
- nei soli casi, da motivare e documentare adeguatamente, in cui a causa del livello di danno, non possa attuarsi la conservazione dell’immobile attraverso un intervento di “restauro e risanamento conservativo” (così come descritto dall’art.3 lett. c del DPR 380), gli interventi di parziale o totale demolizione dovranno avvenire con tutte le cautele dovute. Si opererà attraverso un’attività di smontaggio controllato, ponendo ogni cura alla conservazione degli elementi identitari, quali ad esempio mensole in pietra, in mattoni, elementi in ferro lavorato a mano, balaustre, frontespizi, cornici, cornicioni, mostre, stemmi, affreschi, edicole o altri elementi decorativi, per il loro riutilizzo nella ricostruzione, in linea con le disposizioni di questo Ministero e specificatamente, circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b - macerie di edilizia storica - e circolare Mibact prot. 19611 del 05/07/2017 *“Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti”* diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio;
- le ricostruzioni totali o parziali degli edifici demoliti, ricadenti nelle Zone A, nei centri e nuclei storici e nei borghi, fatto salvo per quelli costruiti in data posteriore al 1945, potranno rientrare tra gli interventi di ristrutturazione edilizia *“...soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell’edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria”* così come definito dal comma 1 lettera d dell’art. 3 del D.P.R n. 380/2001 modificato dall’art. 10 della Legge n. 120/2020 e dovranno garantire, a meno di comprovate cause, il riutilizzo degli elementi di pregio identitari, già conservati dalle demolizioni, caratterizzanti l’edilizia storica;
- per le attività di recupero e ricostruzione dell’edificato storico, ricadente in zone A e nelle frazioni di valenza storico- culturale, si prescrive la salvaguardia dei tessuti e degli impianti urbani nonché dei tipi edilizi identificati dagli elaborati *“Sp.A Ricerca storico critica sul territorio e sugli insediamenti dei tre comuni-SPA1 Relazione e SPA2 Album”* del PSR (case monocellulari, a schiera, a profferlo, in linea, palazzetti e fienili). Si prescrive altresì la salvaguardia e la riproposizione degli elementi caratteristici dell’architettura storica locale identificati nei sopraccitati elaborati del PSR come identitari dei luoghi: murature in pietra locale ad apparecchio regolare ed irregolare, intonaci tradizionali, tetti a falda con sporti di gronda, cornici in pietra di porte e finestre, portali e portoni e tutto quanto descritto negli elaborati *“Sp.A Ricerca storico critica sul territorio e sugli insediamenti dei tre comuni-*



(Pagina 6 di 13)

SPA1 Relazione e SPA2 Album”” del PSR, assimilabili, ai fini delle attività di recupero e ricostruzione post sisma riguardante i centri e i nuclei storici nonché le aree vincolate dalla parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alla stregua di Norme Tecniche di Attuazione;

- in caso di recupero e ricostruzione la disposizione delle aperture lungo un prospetto su strada o su piazza, in equilibrio con gli edifici adiacenti, rispetterà l'impostazione originaria, replicandone composizione, proporzioni, interpiani storici, peculiarità e differenze, desumibili dagli elaborati del PSR *“Sp.A Ricerca storico critica sul territorio e sugli insediamenti dei tre comuni- SPA1 Relazione e SPA2 Album”*, valutando eventualmente la rimozione di elementi estranei come superfetazioni, balconi con soletta in c.a., e le modifiche all'impaginato dei fronti, effettuate in epoca recente e/o in maniera incongrua, tali da alterare la leggibilità tipologica ed architettonica del bene;
- per quanto riguarda i basamenti nell'eventuale riproposizione sia da evitarsi la scorza di pietra e i rivestimenti artificiali o lo zoccolo con sbruffatura di malta, facendo riferimento per la soluzione architettonica a quanto desumibile da *“Sp.A Ricerca storico critica sul territorio e sugli insediamenti dei tre comuni- SPA1 Relazione e SPA2 Album”*;
- per quanto riguarda i portici e i passaggi ad archi voltati da ripristinare si faccia riferimento alle tipologie desumibili da *“Sp.A Ricerca storico critica sul territorio e sugli insediamenti dei tre comuni- SPA1 Relazione e SPA2 Album”*;
- per quanto riguarda pavimentazioni esterne e percorsi carrabili, si utilizzino moduli in pietra naturale allettata a secco o materiali tradizionali o ghiaia stabilizzata adeguatamente permeabile;
- per i prospetti ad intonaco siano intonacati “a mano libera” senza l'ausilio di guide e in caso di intervento di efficientamento energetico andrà privilegiato l'uso di “intonaco termico” a spessore contenuto nel preesistente filo murario e con le caratteristiche di finiture proprie dell'edilizia tradizionale, all'“intonaco-cappotto” (che qualora necessario andrà comunque steso con opportuna spatolatura irregolare) e si utilizzino intonaci a base di calce e pozzolana, privi di frazioni cementizie;
- la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata “in pasta” oppure mediante stesura di due mani di colore; i colori siano preferibilmente ad acqua o a calce; il RAL sia nelle cromie color sabbia/terra pozzolanica, oppure, con le dovute cautele, nei colori della tradizione locale, opportunamente attestata;
- nel caso di rifacimento dei tetti, le falde siano sempre proporzionate rispetto all'edificio, si riproponga lo sporto di gronda tradizionale eventualmente composto da palombelli e pianelle (talvolta decorate) o palombelli e tavolato ligneo; l'eventuale sbocco esterno di camino sia realizzato in opera, secondo la tradizione; si faccia uso di pluviali in rame o alluminio color rame o elementi fittili (in terracotta); siano da escludersi le coperture piane;



(Pagina 7 di 13)

- nel caso di rifacimento di scale esterne all'edificio e profferli, queste andranno ricostruite replicando la struttura portante originaria ed evitando accuratamente il "falso" realizzato in cemento armato anche se rivestito in pietra o intonacato; i gradini siano preferibilmente monolitici e non rivestiti da soglietta su pedata ed alzata;
- nel caso di interventi sui prospetti, facendo riferimento alle tipologie desumibili dagli elaborati "Sp.A Ricerca storico critica sul territorio e sugli insediamenti dei tre comuni- SPA1 Relazione e SPA2 Album", siano replicate, le "cornici" in intonaco/pietra lungo le aperture esterne recuperando gli elementi litici originari; laddove giustificabili/compatibili, siano realizzate ex novo; gli infissi esterni siano in legno completi di persiane in legno, tutto a faccia vista; grate e parapetti siano realizzati in ferro martellato, secondo la tradizione, o secondo altre tradizioni locali; si evitino opere e decorazioni incongrui; il portone d'ingresso mostri finitura tradizionale in legno; nel caso di eventuali altre aperture tipo sportello da garage, si ricorra sempre a sportello/i rivestito/i in legno;

si richiama ad ogni buon fine per gli interventi di cui sopra il contenuto dell'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati".

Relativamente alla rifunzionalizzazione delle Aree SAE ricadenti nei territori comunali di Leonessa, Posta e Borbona, per garantire la conservazione del paesaggio e il minimo consumo del suolo, si privilegi il mantenimento dell'attuale destinazione d'uso (accoglimento in caso di emergenze), in alternativa e previa idonea valutazione anche paesaggistica laddove ricadenti in area tutelata, si valuti la riconversione delle stesse secondo quanto previsto e proposto nell'elaborato "Relazione. Indirizzi ed interventi per la ricostruzione, la rigenerazione e lo sviluppo" e negli elaborati di progetto "C Indirizzi per la pianificazione urbanistica". In ogni caso l'eventuale rifunzionalizzazione delle AREE SAE ponga quali obiettivi alla progettazione di dettaglio:

- il minimo consumo di suolo prevedendo quindi l'eventuale riqualificazione edilizia esclusivamente per il già costruito;
- il massimo rispetto dei valori paesaggisti ed ambientali della zona;
- la massima adesione a quelli che sono i principi insediativi territoriali storicamente definiti, evitando il ricorso a disposizioni planimetriche avulse al contesto antropico tradizionale;
- la valorizzazione delle logiche insediative già presenti attraverso:
 - ✓ attestazione dell'edificato su percorsi viari
 - ✓ allineamenti modulati a partire dalle suddivisioni fondiarie preesistenti
 - ✓ disposizione dei volumi assecondando l'orografia del luogo.

Relativamente alla proposta di rigenerazione dell'ex Bosi per la formazione del Biodistretto illustrato nell'elaborato di progetto D2 di questo PSR, ricadendo l'intervento in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136 co.1 lettere c) e d) e 142 del DLgs 42/2004, nonché nella fascia di rispetto del centro storico di Posta come definito dalla TAV.QC 12 di questo PSR, tenendo presente il particolare stato di fatto dei luoghi, nel rispetto più ampio del sito e delle sue caratteristiche naturali, orografiche e paesaggistiche in generale, si dovrà

- perseguire la piena compatibilità con il contesto attraverso operazioni di mitigazione dei volumi recuperati anche con la piantumazione delle aree libere per mezzo di essenze tipiche dei luoghi e il mantenimento nelle aree non edificate delle zone a verde, escludendo in ogni caso superfici di tipo impermeabile con caratteristiche urbane;
- limitare al massimo il consumo di suolo nell'impostazione planimetrica dell'edificato prediligendo il riutilizzo delle aree già compromesse e mantenendo la consistenza attuale dell'edificato stesso;
- nella riproposizione architettonica dei volumi e più in generale per il linguaggio architettonico sia da privilegiare una progettazione compatibile con la cultura del costruito locale tradizionale, anche attraverso la scelta di strutture e materiali tradizionali particolarmente per gli esterni, nonché utilizzo di coperture a falda con manto di coppi e per le facciate intonaci e pietra locale;
- eventuali banchine e/o percorsi contermini siano pavimentati con moduli in pietra naturale allettata a secco, o con materiali tradizionali naturali ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica e di una maggiore permeabilità dei suoli.

Relativamente alla proposta di intervento Le Cave illustrato nell'elaborato D3 "*Riassetto funzionale e naturalistico dell'ambito estrattivo in località Carpelone*" per l'area della cava dismessa, oggetto di attività di rinaturalizzazione, ricadente in zona tutelata ai sensi dell'art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs.42/2004, il progetto di rinaturalizzazione dovrà riguardare non solamente il ripristino della copertura vegetazionale ma anche un recupero complessivo del sistema dei pendii che, collaborando con le essenze arboree autoctone ricollocate, garantisca un risultato finale di ricostituzione del carattere del paesaggio dei luoghi.

Relativamente alla proposta illustrata nell'elaborato D1 "*I Percorsi*" nella progettazione si dovrà privilegiare:

- per la riqualificazione e per il rifacimento della pavimentazione già esistente ricadente nelle aree dei centri e nuclei storici l'utilizzo principalmente della pietra locale messa in opera con materiali e tecniche tradizionali;
- per la creazione di percorsi o la riqualificazione di tracciati esistenti in ambito extraurbano la proposizione e conservazione del sedime di "strada bianca" evitando in ogni caso l'utilizzo di materiali impermeabilizzanti e estranei al contesto naturale del paesaggio agrario.



(Pagina 9 di 13)

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Le seguenti indicazioni riguardano tutti gli interventi riportati nella Relazione Generale (Elaborato D.P.2), al capitolo 2.8.3 (*Il quadro degli interventi programmati per la ricostruzione e lo sviluppo*, p. 72), che potrebbero prevedere attività di scavo al di sotto dei piani d'uso esistenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Borbona

- riparazione/rigenerazione degli edifici dei tessuti storici del capoluogo, di Piedimordenti e di Vallemara;
- ricostruzione / riparazione ponti interni all'abitato;
- ricostruzione e riparazione di muri, rampe e strade del capoluogo e di Vallemare;
- riparazione cimiteri Borbona e Vallemare;
- riparazione e adeguamento ex scuola della fraz. Vallemare e rifunzionalizzazione;
- riparazione complesso conventuale di Sant'Anna;
- recupero dissesto versante sottostante la chiesa parrocchiale santa croce e rifacimento piazza Machilone (la Terra – nucleo alto del capoluogo);
- messa in sicurezza strada la Reota (salita per la Terra);
- rifacimento pavimentazione dei nuclei storici del capoluogo;
- ipotesi nuovo tracciato viario da valle a la Terra;
- manutenzione straordinaria di 6 tratti stradali (PNRR);
- realizzazione nuovo asilo nido vicino RSA (PNRR);

Posta

- consolidamento mura cittadine e bonifica dissesto idrogeologico per strada comunale - Capoluogo
- ricostruzione/riparazione centro storico di Steccato (zona rossa)
- interventi per lo sviluppo
- realizzazione Casa degli artisti nello stabile dell'ex Convento di San Francesco (PSR- misura 19 GAL)- Capoluogo
- interventi infrastrutturali per manutenzione, ristrutturazione strada e efficientamento energetico - Capoluogo e frazioni -
- rifacimento campo sportivo Camponeschi - Capoluogo



(Pagina 10 di 13)

- manutenzione idraulica Fosso Vallescura
- realizzazione Area sosta Bacugno
- realizzazione piste ciclabili
- riqualificazione viabilità di accesso nei borghi rurali
- collettamento acque bianche e fognanti
- interventi sulla rete stradale comunale – Fraz Fontarello Steccato Bacugno; Laculo, Sigillo (PNRR)
- realizzazione impianto idroelettrico (opera già finanziata)

Leonessa

- ristrutturazione con adeguamento sismico della scuola materna del plesso scolastico comunale
- demolizione e ricostruzione dell'immobile denominato "Ex scuola elementare Sala"
- demolizione e ricostruzione della scuola elementare del plesso scolastico del Comune di Leonessa
- risoluzione delle problematiche indotte dagli eventi sismici alle antiche mura storiche di via li Cordoni
- ripristino e riparazione Muri di contenimento e strade del Capoluogo.
- ripristino e riparazione Muri di contenimento e strade Frazioni Alte del Comune di Leonessa
- interventi di “Bonifica dissesti gravitativi sulla strada Comunale Leonessa – Villa Bigioni”
- intervento di bonifica dissesti gravitativi nel centro storico di Leonessa, località Via delle Mole e lato Est del centro storico" Frana per scivolamento frazione San Vito
- opere di difesa idraulica del fosso Vallaro, tra Villa Massi e Villa Bigioni
- opere di difesa idraulica dalle esondazioni del fosso di Viesci nelle frazioni di Vindoli e Viesci
- lavori di Ampliamento del cimitero comunale nella frazione di Ocre
- ampliamento cimitero Terzone
- ampliamento cimitero di Piedelpoggio e Villa Immagine
- ampliamento cimitero di Viesci, Volcinao, Colleverde
- lavori di ristrutturazione e completamento della stazione di servizio Monte Tilia



(Pagina 11 di 13)

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica tutti gli interventi connessi ad opere pubbliche, se sottoposti all'applicazione delle disposizioni del Codice degli Appalti, compresi i lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, in sede di progetto di fattibilità tecnico economica dovranno essere corredati, anche in forma unitaria, da una relazione di valutazione prodromica dell'interesse archeologico ai fini della verifica di assoggettabilità da parte del Soprintendente ABAP ai sensi dell'all'art. 41, comma 4 e allegato I.8 "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del D.Lgs. 36/2023.

In caso di esecuzione di indagini geologiche/geotecniche preliminari che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico, questi dovranno essere eseguiti sotto il controllo di professionisti archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma dell'Art. 41 del D.Lgs. 36/2023, da redigersi a cura del professionista da incaricare, i cui oneri saranno interamente a carico della Stazione Appaltante.

Per tutti gli interventi connessi a opere private in aree sottoposte a tutela, che comportino scavi o movimenti terra al di sotto della quota attualmente occupata da manufatti esistenti e comunque al di sotto dei 50 cm di profondità, dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'avvio dei lavori alla competente Soprintendenza ABAP territorialmente competente, per la programmazione dei necessari sopralluoghi. Per i lavori di riparazione urgenti e indifferibili tale comunicazione potrà essere contestuale all'inizio dei lavori.

Nel caso di rinvenimenti archeologici si richiama quanto previsto dagli artt. 90-91 del D.Lgs n. 42/2004, ovvero l'obbligo di immediata sospensione dei lavori e di tempestiva comunicazione del rinvenimento alla competente Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza. Qualora ne ricorrano le condizioni, il Soprintendente ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, potrà valutare di avviare procedimenti per la tutela dei beni rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui al presente **non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma** anche relativamente agli obblighi derivanti in relazione all'eventuale aggiornamento del quadro dei vincoli rispetto a quello preso in considerazione e valido all'elaborazione del programma oggetto di autorizzazione.



(Pagina 12 di 13)

Si comunica che i funzionari referenti per la tutela, ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali ulteriori chiarimenti sono, il dott.ssa Francesca Licordari (francesca.licordari@cultura.gov.it) per la parte archeologica e l'Arch. Anna Paola Briganti(annapaola.briganti@cultura.gov.it) per la parte architettonica e paesaggistica.

IL SOPRINTENDENTE DELEGATO*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179



(Pagina 13 di 13)



DIREZIONE GENERALE
AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c. **Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi**

Area Protezione e Gestione della Biodiversità

Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica

Area Tutela del Territorio

Area Autorità Idraulica Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti

Dipartimento Prevenzione

dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110. “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”.

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.

Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.

Trasmissione valutazioni di competenza regionale (rif. conferenza di servizi interna CSP004-2024).

Con nota prot. n. CGRTS-0013704-P dell'8/04/2024, acquisita in ingresso in pari data al protocollo regionale n. 0473302, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza di Servizi Speciale decisoria, ex art. 16 D.L. 189/2016, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 legge n. 241/90 e s.m.i., per il giorno 9 maggio 2024 in relazione all'intervento denominato “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”, redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 110, co. I, del Testo Unico della Ricostruzione privata (ex art. 3 co. I O.C. 107/2020).

Con nota prot. reg. n. 0486692 del 10/04/2024, la scrivente Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti ha trasmesso il suddetto atto di indizione, prot. n. CGRTS-0013704-P del 08/04/2024, acquisito in ingresso in pari data al protocollo regionale n. 0473302, alle strutture regionali interessate, invitando le medesime ad esaminare la documentazione progettuale disponibile e a formulare eventuali richieste di chiarimenti, qualora necessarie, entro la data del 15 aprile 2024 e comunque a trasmettere le proprie determinazioni entro il termine perentorio del giorno 8 maggio 2024.

A seguito della suddetta nota sono state trasmesse a codesta struttura del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 le seguenti richieste di integrazioni pervenute:

- nota prot. reg. n. 0508229 del 15/04/2024 (allegato 1) con la quale l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica ha richiesto, secondo le specifiche di cui alla medesima nota, quanto segue:
“I. Relazione idraulica completa del rilievo strumentale del compendio e della quota del terreno naturale in corrispondenza dell'area interessata dal progetto rispetto alla quota della piena di riferimento del fiume Velino (Tr = 200 anni), al fine di definire il relativo tirante idrico.”;
- nota prot. reg. n. 0555113 del 24/04/2024 (allegato 1) con la quale l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, avendo verificato che nella documentazione consultabile non si riscontra quella utile ai fini dell'espressione del Parere di competenza relativo alla Valutazione di Incidenza, ha richiesto le necessarie integrazioni, secondo quanto specificato nella nota medesima.

Con nota del Commissario prot. n. CGRTS-0016613-P del 30/04/2024, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0572037, è stato dato riscontro alle sopra citate richieste di documentazione integrativa.

Come anticipato nel corso della suddetta riunione del 9 maggio 2024 - nell'ambito della quale è stata comunicata la posizione favorevole della Regione Lazio, con condizioni e prescrizioni vincolanti per l'intervento denominato “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)” in oggetto - si trasmettono, in allegato alla presente, i pareri acquisiti dalle strutture regionali interessate:

- **l'Area Tutela del Territorio** della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, con nota prot. reg. n. 0514587 del 16/04/2024 (Allegato 1), ha comunicato quanto segue:
“Con riferimento all'oggetto e in risposta alla nota prot. 13704 del 08/04/2024, acquisita al prot. 473302 in pari data, si rappresenta che la struttura scrivente l'Area scrivente esprime parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e DGRL 2649/1999 sugli Strumenti Urbanistici e ai sensi del RDL 3267/1923 e DGR 920/2022 sul Vincolo Idrogeologico.
Agli atti non risulta alcuna documentazione finalizzata a quanto appena esposto; sarà possibile esprimere il parere di compatibilità Geomorfologica previa redazione di quanto previsto dalla DGR 2649/1999 e ss.mm.ii. per gli Strumenti Urbanistici e sui progetti esecutivi per il Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico di competenza regionale, previa redazione di documentazione redatta ai sensi della DGR 920/2022.”;
- **l'Area Autorità Idraulica Regionale** della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, con nota prot. reg. n. 0580862 del 03/05/2024, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0581532 (allegato 2), ha preso atto delle motivazioni rappresentate nella nota trasmessa con prot. n. 537384 del 22.04.2024 dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, che giustificano il mancato inoltro della specifica “relazione idraulica” richiesta dalla struttura regionale, concludendo come segue:
“Difatti, con detta nota, per gli interventi di cui in oggetto previsti nell'ambito della frazione di Sigillo, nel Comune di Posta (RI), gravata dalla vincolistica del P.A.I., è stato sostanzialmente rilevato che “gli stessi, che in questa fase sono solo proposti dal PSRI, saranno poi oggetto, una volta finanziati, di appositi sviluppi progettuali e corredati da tutta la giusta ed esaustiva documentazione specialistica”. Con la stessa nota è stato evidenziato, altresì, che “le citate attività di progettazione potranno essere perfezionate solamente all'esito dei lavori della CP ed in funzione dei potenziali ed eventuali finanziamenti”. In virtù di quanto precede, la scrivente Autorità Idraulica resta pertanto in attesa di conoscere le relative determinazioni in merito, da intendersi funzionali all'eventuale richiesta di espressione del prescritto parere di competenza in relazione agli interventi che interessano la frazione di Sigillo gravata dal vincolo del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)”;
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti**, con la nota prot. n. 29657 del 22/04/2024, acquisita nella medesima data con prot. reg. n. 0539111 (Allegato 3), ha espresso parere favorevole, esplicitando le raccomandazioni – contenute nella medesima nota – per le successive fasi progettuali in relazione ad aspetti di propria competenza;



- l'area **Protezione e Gestione della Biodiversità** della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, con l'allegata nota prot. reg. n. 0629283 del 14/05/2024 (Allegato 4), ha espresso parere favorevole di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997, in quanto è possibile concludere che il Programma non determinerà incidenza significativa sull'integrità del Sito, ferma restando la necessità di sottoporre ad autonome procedure di valutazione i singoli interventi, una volta definita la loro progettazione.

IL FUNZIONARIO
Bruno Piccolo



IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
Luca Ferrara





Direzione Regionale
Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica
Il Direttore

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e
la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 del Lazio – USR Lazio
pec.ricostruzioneLazio@legalmail.it
pubblica.ricostruzioneLazio@legalmail.it

Regione Lazio - Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Provincia di Rieti
urp.provinciarieti@pec.it

Comune di Borbona
borbona@pec.comune.borbona.rieti.it

Comune di Leonessa
comune@pec.comunedileonessa.it

Comune di Posta
segreteria.posta.ri@legalmail.it

Oggetto CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio.
Fascicolo 889 AV. Nota.

Con riferimento all’oggetto e in risposta alla nota prot. 13704 del 08/04/2024, acquisita al prot. 473302 in pari data, si rappresenta che la struttura scrivente l’Area scrivente esprime parere ai sensi dell’art. 89 DPR 380/2001 e DGRL 2649/1999 sugli Strumenti Urbanistici e ai sensi del RDL 3267/1923 e DGR 920/2022 sul Vincolo Idrogeologico.

Agli atti non risulta alcuna documentazione finalizzata a quanto appena esposto; sarà possibile esprimere il parere di compatibilità Geomorfologica previa redazione di quanto previsto dalla DGR 2649/1999 e ss.mm.ii. per gli Strumenti Urbanistici e sui progetti esecutivi per il Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico di competenza regionale, previa redazione di documentazione redatta ai sensi della DGR 920/2022.

Per eventuali chiarimenti si potrà prendere contatto col Responsabile del Procedimento (fcolasanto@regione.lazio.it; 06/51686069; 333/4917059).

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Fulvio Colasanto

COLASANTO FULVIO

Geologo

CN=COLASANTO FULVIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Dirigente
VECCHI MARIA CRISTINA

CN=VECCHI MARIA CRISTINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale

Ing. Luca Marta

MARTA LUCA

2024.04.15 23:06:13

CN=MARTA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
AREA AUTORITA' IDRAULICA REGIONALE

All'Area Coordinamento Autorizzazioni,
PNRR e Supporto Investimenti
pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

e p.c.

Al Direttore regionale
Sede

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)” – Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio – Convocazione della Conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Nota del Commissario acquisita con prot. reg. n. 0572037 del 30.04.2024 di trasmissione della documentazione integrativa (rif. conferenza di servizi interna CSP004-2024).

Rif. Registro Ufficiale della Regione Lazio n. U.0573280 del 30.04.2024

Si riscontra la nota indicata in epigrafe relativa alla Conferenza riferita in oggetto, con la quale è stata trasmessa la nota del Commissario Straordinario del Governo prot. n. CGRTS-0016613-P del 30.04.2024, che allega la documentazione integrativa richiesta dalla scrivente con nota prot. n. 507991 del 15.04.2024 e, contestualmente, conferma la data della prima riunione della Conferenza permanente per il giorno 9 maggio 2024, alle ore 10,00.

Per gli aspetti di competenza di questa Autorità Idraulica, si prende pertanto atto delle motivazioni rappresentate nella nota trasmessa con prot. n. 537384 del 22.04.2024 dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, che giustificano il mancato inoltro della specifica “relazione idraulica” richiesta al punto 1) della già menzionata nota n. 507991 del 15.04.2024.

Difatti, con detta nota, per gli interventi di cui in oggetto previsti nell'ambito della frazione di Sigillo, nel Comune di Posta (RI), gravata dalla vincolistica del P.A.I., è stato sostanzialmente rilevato che “*gli stessi, che in questa fase sono solo proposti dal PSRI, saranno poi oggetto, una volta finanziati, di appositi sviluppi progettuali e corredati da tutta la giusta ed esaustiva documentazione specialistica*”. Con la stessa nota è stato evidenziato, altresì, che “*le citate attività di progettazione potranno essere perfezionate solamente all'esito dei lavori della CP ed in funzione dei potenziali ed eventuali finanziamenti*”.

In virtù di quanto precede, la scrivente Autorità Idraulica resta pertanto in attesa di conoscere le relative determinazioni in merito, da intendersi funzionali all'eventuale richiesta di espressione del prescritto parere di competenza in relazione agli interventi che interessano la frazione di Sigillo gravata dal vincolo del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

L'Estensore: M.C.

Il Dirigente
Ing. Giorgio Pineschi

PINESCHI GIORGIO
2024.05.02 17.20.57
CN=PINESCHI GIORGIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Responsabile: Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero
PEC: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

U.O.C.: Igiene e Sanità Pubblica
Responsabile: Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero
Tel. 0746279864 – e-mail: g.fovideruggiero@asl.rieti.it

Prot. 29657/24

Data 22 APR. 2024

Spett.le REGIONE LAZIO

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: “Parere Igienico Sanitario” CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio (Rif. Conferenza di servizi interna CSP004-2024).

Premesso che la competenza relativa all'accertamento della conformità allo strumento Urbanistico Comunale è propria dell'Ufficio Tecnico Comunale e non di questa U.O.C.;

- Vista la comunicazione pervenuta presso la Scrivente U.O.C. in data 15/04/2024, assunta al protocollo ASL nr. 27997 del 15/04/2024;
- Vista la documentazione al seguente link:
https://drive.google.com/file/d/1fynbq11JB9LoSWa3ks9u0zmOJR_DeRI3/view?usp=sharing;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Con le seguenti raccomandazioni:

1. **ZONE DI RISPETTO:** gli interventi non dovranno interferire con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate a consumo umano, dei cimiteri, depuratori, etc., già tracciate nelle tavole degli strumenti urbanistici;
2. **TUTELA DELL'INTERFERENZE RETE ACQUEDOTTISTICHE:** dovranno essere censite tutte le eventuali interferenze con le reti di adduzione dell'acqua potabile, e conseguentemente prevista con gli Enti Gestori la pianificazione delle soluzioni più idonee affinché non si determini alcuna interruzione della distribuzione con disagio della popolazione servita;

3. **AREE DI CANTIERE:** dovranno essere adeguatamente progettati i manufatti a servizio delle maestranze e relativi sistemi di smaltimento dei reflui e di approvvigionamento di acque potabili all'interno delle aree di cantiere; i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente;
4. **ZONE CIMITERIALI:** dovrà essere rispettato il D.P.R. 285 del 10 settembre 1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
5. **EDIFICI:** devono essere rispettati i parametri igienico sanitari espressi nel Decreto Ministeriale Sanità 05/07/1975;
6. **SISTEMAZIONI RETE STRADALE, PARCHEGGI E OPERE A VERDE:** Le predisposizioni di una nuova diramazione stradale in corrispondenza della lottizzazione dovranno essere realizzate in modo da consentire il deflusso agevole dell'acqua piovana: a tal fine si deve prevedere la raccolta dell'acqua piovana dalla superficie delle sedi stradali e un opportuno convogliamento tramite la realizzazione di cunette in cls ai lati del profilo stradale; dovrà essere garantita una illuminazione generale artificiale in modo da evitare zone buie;
Gli scarichi derivanti dai piazzali destinati a parcheggi, realizzati con materiale impermeabile per impedire la contaminazione ambientale del suolo, dovranno essere convogliati tramite canalette di raccolta, dotate di pozzetti sifonati, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla D.G.R. della regione Lazio n.42 del 27/09/2007; in riferimento alla L. 13/89 tutti gli spazi pedonali e i marciapiedi dovranno prevedere un percorso reso accessibile ai portatori di handicap che transitano su sedia a ruote, ad ogni buon conto si rimanda ai competenti Uffici comunali la verifica del rispetto delle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.
7. **OPERE DI URBANIZZAZIONE: RETE FOGNANTE:** Le canalizzazioni fognarie devono essere costruite in materiale idoneo, resistente alle azioni fisiche, chimiche e biologiche e impermeabile alla penetrazione di acque dall'esterno e alla fuoriuscita di liquami dall'interno; ad ogni confluenza di canalizzazione in un'altra devono di norma essere previsti dei manufatti d'ispezione, così come tutti gli allacciamenti previsti alle reti; la giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie dovrà essere realizzata evitando interferenze con altri sottoservizi ed in particolare con la condotta della rete idrica, le canalizzazioni fognarie dovranno essere sempre tenute distanti e sotto le condotte di acqua potabile; tutto il sistema di collettori di adduzione deve essere realizzato coerentemente con le pendenze naturali del terreno, evitando interconnessioni con il reticolo idrografico naturale e ponendole al di sotto del piano di passaggio delle condutture di adduzione dell'acqua potabile; per quanto attiene agli impianti di Subirrigazione previsti essi saranno realizzati tutti secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 219 del 13/05/2011.

ed in particolare:

- le acque nere provenienti dai bagni perverranno ad una prima fossa Imhoff, e una volta chiarificate in un pozzetto di cacciata dal quale viene convogliato l'effluente;
- dopo il primo trattamento, e previo passaggio in un pozzetto di raccolta con griglia e poi in un pozzetto di ispezione, ai sensi e per gli effetti della delibera del Min. dei Lavori Pubblici del 04/02/77 e di quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dalla D.C.R. n. 42 del 27/09/2007, e dalla D.G.R. n. 219 del 13/05/2011, i reflui potranno pervenire, tramite condotta a tenuta, alla condotta disperdente, costituita da tubazioni di polietilene micro fessurato con pendenza non superiore allo 0,5%, a disposizione ramificata o lineare e di lunghezza per ogni abitante equivalente secondo relazione Geologica che individua il terreno (da valutare la possibilità di sistemi alternativi in relazione alle distanze da rispettare da condotte e manufatti);

- la trincea con condotta disperdente deve essere posta il più possibile lontano da fabbricati (almeno 10 m.) aie, aree pavimentate e sistemazioni che ostacolano l'ossigenazione del terreno. La distanza tra il fondo della trincea e il massimo livello della falda non potrà essere inferiore ad un metro (la falda comunque non potrà essere utilizzata a valle per uso potabile o domestico);

- la trincea deve seguire l'andamento delle curve di livello per mantenere la condotta disperdente in idonea pendenza;

- la distanza minima tra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio, o altra opera destinata al servizio potabile dovrà essere almeno di 30 m.;

- i fanghi di sedimentazione provenienti dalla vasca di pretrattamento, dovranno essere smaltiti ai sensi della D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. da ditta autorizzata, secondo il piano di manutenzione e del punto 3.1 della D.G.R. n. 219/2011. È necessario mettere in opera ogni accorgimento compatibile con le tecnologie attualmente disponibili, per evitare la aerosolizzazione dei liquami e la formazione di cattivi odori, nonché per limitare l'emissione di rumore entro i limiti previsti dalla vigente normativa;

Tutte le opere da realizzare previste per lo smaltimento dei liquami fognari saranno ulteriormente oggetto di valutazione igienico-sanitaria al momento della loro progettazione in dettaglio.

8. **REALIZZAZIONE RETE IDRICA:** Il trasporto di acqua potabile, in derivazione dall'acquedotto comunale dalla condotta esistente dovrà essere effettuato sempre mediante condotti chiusi tali da garantire stabilmente la protezione igienica e termica dell'acqua stessa. il tracciato dei condotti si dovrà sviluppare il più possibile all'esterno di zone interessate da insediamenti civili o produttivi e in particolare dalle relative reti di scarico, e in ogni caso in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare con le disposizioni del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 04/02/'77 - Allegato 3: norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione degli impianti di acquedotto).
9. **CAVIDOTTI:** Dovrà essere prevista la programmazione delle soluzioni tecniche migliori (uso delle migliori tecnologie per l'abbattimento dell'eventuale inquinamento acustico ed elettromagnetico che si può generare in corrispondenza di insediamenti civili vicini al tracciato dell'elettrodotta) nel rispetto dei limiti di legge e, ove presente, nel rispetto del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale; dovranno essere censite tutte le eventuali interferenze con le reti di adduzione dell'acqua potabile e conseguentemente prevista la pianificazione delle soluzioni più idonee affinché, durante le opere di realizzazione non si determini un'interruzione della distribuzione della stessa con disagio della popolazione servita.
10. **ACQUE METEORICHE DI COPERTURA:** Per tali acque, non inquinate, si ribadiscono le specifiche tecniche già riportate nelle prescrizioni in generale, riferite ai collettori di adduzione, caditoie e pozzetti d'ispezione prima di confluire ad un serbatoio interrato di recupero acque piovane: il conseguente uso dell'acqua ai soli fini irrigui, sarà realizzato secondo quanto previsto dalla L.R. Regione Lazio n.6 del 27/05/2008; circa la possibilità di riutilizzo delle acque piovane per alimentare gli scarichi dei WC, sarà necessario presentare, al momento della scelta esecutiva, una progettazione adeguata e dettagliata dei filtri e del sistema di depurazione, con l'indicazione dell'effettiva e contestuale graficizzazione di un sistema di condotte separate (con un preciso programma di manutenzione degli apparati, per abbattere il rischio di aerosolizzazione di microrganismi dagli scarichi dei Water);

11. **INTERVENTI EDILIZI:** I vani utili devono ricevere aria e luce diretta da spazi liberi esterni e le finestre dovranno distribuire regolarmente la luce nell'ambiente. Il rapporto tra superficie delle finestre e del pavimento dovrà essere non inferiore a 1/8, e a 1/12 per i bagni e gli spogliatoi;
Nei bagni e ripostigli ove tale rapporto non si verifica dovrà essere installato idoneo impianto meccanico per il ricambio forzato dell'aria, con un ricambio di almeno 10/12 volumi/h, con accensione temporizzata;
Eventuali bocche dei camini e delle caldaie devono risultare più alte di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti, e a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 (dieci) metri, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
12. Dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in ambito igienico sanitario.

Si ricorda inoltre che il presente parere viene rilasciato *fatti salvi tutti i diritti di terzi* e non esime il/i richiedente/i dall'ottenimento degli ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti laddove risultino necessari non costituendo di fatto titolo di legittimità a sanatoria di eventuali abusi.

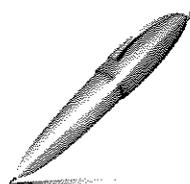
Si rimanda ai competenti Uffici delle Amministrazioni Comunali coinvolte la verifica degli aspetti urbanistici, edilizi, impiantistici ed amministrativi eventuali deroghe e/o condoni. non costituendo di fatto questo parere titolo di legittimità a sanatoria di eventuali abusi.

Cordiali saluti.

Raccomandazioni:

Nel considerare la salute globale del pianeta al pari di quella dei singoli individui (Principio della One Health), si raccomanda l'impiego di materiali ecosostenibili sin dalla fase di progettazione per una bassa impronta ecologica. L'utilizzo dei materiali ecosostenibili è essenziale per la trasformazione dei centri urbani in moderne città sostenibili, per ridurre l'inquinamento dell'aria e degli ecosistemi naturali, diminuire le emissioni di gas serra e aumentare l'efficienza energetica degli edifici. La produzione di un materiale ecosostenibile non comporta un elevato consumo di energia, né l'impiego di sostanze tossiche pericolose per la salute e per l'ambiente: la materia prima da cui è realizzato è naturale, riciclata o riciclabile; non rilascia sostanze nocive per la salute umana negli ambienti in cui è utilizzato. Al termine del suo ciclo di vita non si trasforma in un rifiuto pericoloso per l'ambiente, può essere riciclato, recuperato e riutilizzato. I materiali sostenibili ed ecologici hanno un ciclo di vita che non danneggia il pianeta, ma esercita un effetto positivo sull'ambiente, la società e l'economia.

Il Direttore U.O.C. I.S.P.
Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



Firmato digitalmente da:
Fovi De Ruggiero Gianluca
Firmato il 19/04/2024 12:46
Seriale Certificato: 3480443
Valido dal 15/04/2024 al 15/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

DIREZIONE GENERALE
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

OGGETTO: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110. “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”. Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. Trasmissione nota di indizione e richiesta delle valutazioni di competenza (rif. conferenza di servizi interna CSP004-2024). (el. prog. Vinca 379/2024).

Parere di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art 5 del DPR 357/97 e s.m.i.

In riferimento alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 486692 del 10/04/2024, con cui si indicano i termini entro cui esprimere le determinazioni di competenza;

Preso atto della nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 0555113 del 24/04/2024 con cui si richiedevano integrazioni documentali relative alla procedura di Valutazione di Incidenza;

Preso atto che con nota di codesta Direzione prot. n. 573280 del 30/04/2024 si dava riscontro alla suddetta richiesta, trasmettendo il Modello di attivazione della procedura di Screening di Valutazione di Incidenza;

Visti:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea “Natura 2000”, costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il DPR n. 357/1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;
- la DGR n. 612/2011 “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).



Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928”;

- la DGR n. 938/2022 “Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019” e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;
- l’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello “Format Screening di V.Inc.A.” (cosiddetto “Format Valutatore”) di cui all’Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;

Considerato che così come descritto nella Scheda di Screening “Il Programma Straordinario di Ricostruzione intercomunale (PSRi), interessando l’interesse dei territori comunali all’interno dei quali ricadono per intero o in parte i seguenti Siti della Rete Natura 2000, risulta inevitabilmente che possa interferire anche con detti Siti:

ZSC IT6020004 Valle Avanzana - Fuscello (parte)
ZPS IT6020005 Monti Reatini (parte)
ZSC IT6020006 Vallone del Rio Fuggio
ZSC IT6020007 Gruppo Monte Terminillo (parte)
ZSC IT6020009 Bosco Vallonina
ZSC IT6020028 Monte Cagno e Colle Pratoguerra

Considerato che Il PSRi nell’ambito delle strategie di rigenerazione territoriale e ripresa post-sisma propone le seguenti azioni:

- *mantenimento delle tipiche attività selvicolturali e di pascolo, nel rispetto delle Misure di Conservazione vigenti;*
- *manutenzione dei Cammini esistenti (Cammino di San Benedetto e Cammino di San Francesco) che seguono strade asfaltate, percorsi sterrati e sentieri esistenti, nel rispetto delle Misure di Conservazione vigenti;*
- *manutenzione di sentieri di escursionismo esistenti (Sentiero Europeo I, Sentiero Italia CAI, Rete sentieri CAI), nel rispetto delle Misure di Conservazione vigenti;*
- *restauro di rifugi e strutture rurali (fontanili), nel rispetto delle Misure di Conservazione vigenti;*
- *restauro dei beni di interesse storico-culturale presenti lungo i Cammini e i Sentieri, nel rispetto delle Misure di Conservazione vigenti.*
- *riqualificazione delle attrezzature esistenti a servizio della fruizione della montagna (Campo Stella e Rifugio Fonte Nuova).*

Considerato che il Programma non prescrive interventi, trasformazioni o usi direttamente attuabili, ma definisce un sistema di azioni e interventi la cui attuazione, una volta finanziati, dovrà seguire le ordinarie procedure di approvazione dei relativi progetti e di realizzazione degli stessi, ove necessario precedute dall’adeguamento degli strumenti urbanistici dei tre Comuni interessati;

Considerato quanto riportato nella Sezione II del “Format Valutatore”, ovvero che il Programma di prevalente carattere strategico e di indirizzo, indica le possibili azioni da attuarsi nei Siti, ma non raggiunge un livello di dettaglio progettuale tale da entrare nel merito delle specifiche soluzioni di intervento, che sarà oggetto di successiva progettazione, e pertanto in questa fase non possono essere identificati fattori tali da costituire incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat e specie di interesse unionale la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione dei Siti Natura 2000;



REGIONE
LAZIO

Si esprime parere favorevole di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997, in quanto è possibile concludere che il Programma non determinerà incidenza significativa sull'integrità del Sito, fermo restando la necessità di sottoporre ad autonome procedure di valutazione i singoli interventi, una volta definita la loro progettazione.

Il presente parere ha durata di validità di 5 anni e viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

L'Istruttore

Luigi Dell'Anna

2024.05.03 12:36:47
CN=DELL'ANNA LUIGI GIORGIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente

Fabio Bisogni

2024.05.12 10:34:51
Signer:
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore
Vito Consoli

CONSOLI VITO
2024.05.13 18:38:27
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123, COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 – COMUNI DI LEONESSA, POSTA E BORBONA (RI)”

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Art. 109, co. 6, Testo unico della ricostruzione privata e s.m.i.

Conferenza Permanente

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)
Soggetto proponente	USR Lazio - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio Dirigente Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica: arch. Maria Grazia Gazzani
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Borbona, Delibera C.C. n. 3 del 02/02/2024 Comune di Leonessa, Delibera C.C. n. 11 del 31/01/2024 Comune di Posta, Delibera C.C. n. 3 del 02/02/2024 Progettista e Coordinatore del gruppo di lavoro: Arch. Francesco Nigro

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale di Borbona n. 3 del 02-02-2024 – Oggetto: Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale redatto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020. Approvazione
- Delibera di Consiglio Comunale di Leonessa n. 11 del 31-01-2024 – Oggetto: Eventi sismici di cui al D.L. n.189/2016 e ss.mm.ii. - Ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020 - Programma straordinario di ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Borbona e Posta - Approvazione elaborati di progetto PSRi - Fase 1 e Fase 2
- Delibera di Consiglio Comunale di Posta n. 3 del 02-02-2024 – Oggetto: Approvazione Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale di cui all'art. 3 bis del D.L. 123/2019 tra i Comuni di Borbona, Leonessa e Posta

D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRST	12447-A	28/03/2024	Trasmissione “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona. (RI)” ex OCSR n. 107/2020 per esame Conferenza Permanente
CGRST	15755-A	22/04/2024	Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona. (RI)” ex OCSR n. 107/2020 lavori Conferenza Permanente. Riscontro alla nota CGRTS-0015090- P-17/04/2024
CGRST	16589-A	30/04/2024	Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona [...] lavori Conferenza Permanente. Riscontro alla nota CGRTS-0016287-A-24/04/2024 acquisita agli atti con prot. n. 0555113 del 24/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. VERIFICA DI COERENZA CON LA DISCIPLINA COMMISSARIALE IN MATERIA DI PROGRAMMI STRAORDINARI DI RICOSTRUZIONE

A) RIFERIMENTI ALLA DISCIPLINA VIGENTE

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall'allegato 7 "adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123".

Ai sensi dello stesso articolo, "in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte"; inoltre gliUSR, anche su impulso delle Regioni, "con l'accordo dei Comuni interessati, possono proporre P.S.R. riguardanti progetti e azioni di livello intercomunale, quali la localizzazione di un nuovo plesso scolastico, viabilità, progetti per l'attrattività turistica e la valorizzazione dei territori naturali e ogni altro intervento relativo a opere, infrastrutture o servizi di carattere sovracomunale in grado di contribuire al rilancio dei territori anche attraverso nuovi modelli di soft economy".

Ai sensi dell'art. 112 del Testo unico della ricostruzione privata, al fine di assicurare l'ampia partecipazione dei cittadini, i comuni maggiormente colpiti dal sisma nel corso del procedimento amministrativo relativo all'adozione della proposta comunale di Programma Straordinario di Ricostruzione, indicano l'**udienza pubblica**, almeno trenta giorni prima della relativa deliberazione del consiglio comunale, dandone informazione e pubblicità sul sito istituzionale e sulle bacheche dell'amministrazione comunale e indicando oggetto e contenuti principali dei provvedimenti da adottare. Ai fini della completezza e della conclusione dell'istruttoria, l'amministrazione comunale deve tenere conto delle osservazioni, indicazioni e proposte formulate nel corso dell'udienza pubblica e motivare adeguatamente l'accoglimento o meno delle osservazioni e delle proposte.

Con decreti commissariali nn. 230, 231 e 232 del 28/05/2021 sono stati assegnati rispettivamente al Comune di Borbona € 30.000,00, di Leonessa € 76.392,00 e di Posta € 32.975,00 per la redazione del Programma Straordinario di Ricostruzione intercomunale ai sensi dell'art. 9 dell'Ord. 107/2020 e del punto 1-a) del Decreto 99 del 10 marzo 2021.

Come espresso nelle delibere di adozione, i Comuni hanno avviato le procedure di consultazione pubblica, effettuata attraverso incontri partecipativi, presentazioni e "La Festa del PSRi" a partire dal novembre 2022 fino a gennaio 2024. La restituzione degli incontri partecipativi è rappresentata negli elaborati del PSRi:

- Fase 1: elab. "Comunicazione e partecipazione" (Sp.C) e "Relazione Generale" (DP.2) pp. 73-78;
- Fase 2: "Relazione di Progetto", p. 10, e Allegato 2 "Report della Festa del PSRi".

La proposta di PSR Intercomunale, ai sensi dell'art. 110 dell'ordinanza commissariale 130/2022, è stata formulata con delibere consiliari n. 3 del 2 febbraio 2024 dal Comune di Borbona, n. 11 del 31 gennaio 2024 dal Comune di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Leonessa e n. 3 del 2 febbraio 2024 dal Comune di Posta, e inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio per il seguito di competenza.

L'USR Lazio ha trasmesso il PSR nella sua predisposizione definitiva alla Struttura Commissariale, corredato da un proprio atto istruttorio (CGRTS-0012447-A-28/03/2024), ai fini dell'acquisizione del parere della conferenza permanente.

Con nota Prot. CGRTS-0013704-P del 08/04/2024 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

Entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza, la Regione Lazio - Direzione Generale, Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti ha inviato una richiesta di documentazione integrativa (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0014748-A-15/04/2024), consistente in studi idraulici relativi al fiume Velino per la località Sigillo (Posta), e allo screening di incidenza per i siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio dei tre comuni.

A riscontro delle richieste pervenute, l'USR Lazio ha trasmesso alla Struttura Commissariale due note acquisite agli atti con prot. CGRTS-0015755-A-22/04/2024 e CGRTS-0016589-A-30/04/2024 che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente (con prot. CGRTS-0016613-P-30/04/2024).

Pertanto la procedura formativa della proposta di PSR Intercomunale da parte dei Comuni di Borbona, Leonessa e Posta e dell'USR Lazio si è svolta in coerenza con la disciplina di riferimento.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B.

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

I comuni reatini di Borbona, Leonessa e Posta hanno scelto di munirsi di un Programma Straordinario di Ricostruzione intercomunale (PSR-i), ai sensi dell'art. 2 dell'ord. 107/2020, oggi art. 109 e All. 12 del Testo unico della ricostruzione privata. Leonessa è il comune capofila (Relazione istruttoria USR Lazio, p. 2).

Il territorio interessato, a nord-est del Monte Terminillo, è prevalentemente montano, ma contraddistinto da morfologie e paesaggi distinti e attraversato da numerosi corsi d'acqua (Relazione Generale DP.2 p. 43 e segg.; tavv. QC 1.2 e 2). L'abitato di Posta costituisce il nodo del sistema territoriale dei tre comuni, connessi dalla S.R. 471 che unisce l'Abruzzo all'Umbria.

Il grande valore ambientale e paesaggistico del territorio è noto e riconosciuto, anche dai propri abitanti, ed include numerose aree appartenenti alla rete Natura 2000 (DP.2 p. 22, 43 e segg., Studi Specialistici - C, tavv. QC da 1.2 a 2.3, screening di incidenza integrativo, prodotto per la Conferenza Permanente).

I tre comuni – interessati da un processo di spopolamento già prima del sisma (DP.2 p. 17, 19) – contano numerose frazioni, concentrate principalmente nelle piane o lungo i versanti ad esse prossime, di piccole dimensioni: già

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

precedentemente agli eventi sismici del 2016, i capoluoghi rappresentavano le centralità territoriali, concentrando la maggior parte degli abitanti, servizi e funzioni (DP.2 p. 65). La vocazione economica del territorio è principalmente quella agricola (DP.2 p. 18).

Il PSR-i è stato sviluppato in due fasi a cui corrispondono gruppi diversi di elaborati, redatti per lo più alla scala intercomunale, con specifici approfondimenti per i singoli comuni:

- **Fase 1:** Quadro conoscitivo, Studi specialistici (ricerca storico-critica e studi socio-economici) e Prima fase partecipatoria, Documento Preliminare
- **Fase 2:** Seconda fase partecipatoria, Relazione, e Quadro degli interventi e degli indirizzi

ai quali si aggiunge la documentazione successivamente inviata alla conferenza a riscontro alle richieste di integrazioni formulate dalla Regione Lazio (nota di chiarimenti dell'USR Lazio e Screening di Incidenza).

Si riscontra una certa ridondanza di alcune tematiche richiamate più volte tra gli elaborati di Fase 1 e Fase 2, come ad esempio il tema della pianificazione urbanistica comunale vigente, oggetto di approfondimenti in più punti di entrambe le relazioni prodotti (DP.2, par. 1.1 e 2.3.6, Rel Prog. par. 2.3 e 4): si rimanda in merito alle **Valutazioni finali**, voce a).

Il PSR-i è stato impostato come strumento dalla duplice finalità: orientare unitariamente la ricostruzione post-sisma dei tre Comuni, ed integrarla – come occasione di cambiamento – in una matrice più ampia di strategie intercomunali di sviluppo sostenibile e valorizzazione socioeconomica, e di ripianificazione urbanistica: *“il contenuto strategico del PSR [...] che si orienta verso due principali sfere di azione: mette in valore le identità dei luoghi e dei paesaggi in una interpretazione condivisa dalla comunità; promuove la ricomposizione e il rafforzamento del capitale umano e sociale quale fattore trainante del processo di ricostruzione”* (DP.2, p. 4).

Il PSR-i include un approfondito quadro conoscitivo generale del territorio (tavv. QC da 1.1.1 a 4.2) nonché delle caratteristiche storiche e socioeconomiche (elab. Fase 1 “Studi Specialistici”), volto anche a illustrare il cambiamento delle funzioni territoriali scatenato dall'evento sismico rispetto allo stato precedente dei luoghi. Il sisma ha colpito il territorio dei tre comuni non con ingenti danni nei centri abitati, come in altri comuni laziali, bensì con danneggiamenti diffusi che hanno compromesso la funzionalità non solo del tessuto residenziale e del patrimonio pubblico, ma anche delle strutture agricole e degli allevamenti, con la conseguenza installazione di numerose strutture temporanee per usi produttivi nel territorio agricolo. Le Soluzioni Abitative per l'Emergenza sono localizzate a Leonessa e a Terzone, a Posta capoluogo e a Bacugno, e a Borbona (DP.2, pp. 66-69, tav. QC.4.2).

Il quadro conoscitivo ha condotto al delineare una “struttura del territorio intercomunale” (tavv. QC 4.1-4.2), di cui individua la rete delle relazioni viarie, le tre centralità coincidenti con i tre capoluoghi – con le proprie risorse e vocazioni da rafforzare e valorizzare e, potenzialmente, specifici ruoli nel sistema territoriale complessivo – a cui si affiancano i sistemi insediativi delle numerose frazioni, e la rete del sistema produttivo agrosilvopastorale con i propri paesaggi (DP.2, pp. 79-80).

Dalle criticità e opportunità di tale struttura territoriale (DP.2, pp. 82-84) derivano **macro-obiettivi generali** – ricostruire e ridurre i rischi, rafforzare la residenzialità, creare nuove opportunità di sviluppo – declinati in **sei temi strategici di intervento** del PSR-i (DP.2, pp. 84 e segg., tavv. DP. 1), inerenti in sintesi il miglioramento dei rapporti tra le comunità insediate e le potenzialità economiche solo parzialmente colte ed attuate del territorio:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- la Comunità (rafforzamento e innovazione dei ruoli intra e intercomunali dei centri, rigenerazione di luoghi e spazi per la comunità e conseguente maggior presidio del territorio)
- il Biodistretto (rafforzamento delle produzioni agrosilvopastorali, valorizzazione della commercializzazione dei prodotti d'eccellenza, tutela dei servizi ecosistemici)
- l'Acqua e l'energia (produzione di energia rinnovabile e costruzione di comunità energetiche, insieme alla tutela della risorsa idrica)
- i Paesaggi e la loro fruizione turistica sostenibile (valorizzazione dei paesaggi, potenziamento di itinerari e cammini, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, incremento dell'attrattività turistica naturalistica e sportiva e dei servizi ricettivi)
- la Salubrità e il benessere (potenziamento di servizi comuni innovativi per la cura, la salute, lo sport)
- la Sicurezza territoriale (completamento della ricostruzione dei centri danneggiati, strutture strategiche per l'emergenza e la Protezione Civile, riduzione dei rischi naturali e miglioramento dell'accessibilità)

Alle componenti della struttura e ai temi strategici si riferiscono **progetti e indirizzi** (DP.2 pp. 86-98, tavv. DP 1) per: le reti delle relazioni; i capoluoghi (oggetto di particolari approfondimenti progettuali, cfr. DP.2 pp. 94-98, e tav. DP 1.2) e i sistemi di frazioni; gli spazi della natura produttiva e la valenza agricola del territorio; il paesaggio e la sua fruizione turistica; l'energia rinnovabile e il riciclo. Obiettivi, temi strategici e azioni programmate e proposte sono riassunti in una matrice a conclusione degli elaborati di Fase 1 (DP.2, pp. 99-105).

Le proposte progettuali della Fase 2 sono dedicate a orientare le azioni, anche attraverso "interventi immateriali" (DP.2, p. 82, p. 99 e segg.; Rel. Prog., p. 8; tavv. da A a D) in merito a:

- A) interventi per promuovere l'assetto unitario del territorio, attraverso:
- la ricostruzione e la riduzione dei rischi, attraverso azioni e interventi di scala territoriale/intercomunale (ad esempio, l'analisi delle componenti della struttura urbana minima; il futuro delle dotazioni temporanee a valenza strategica o delle SAE) (Rel. Prog., pp. 16-21)
 - la valorizzazione delle polarità e delle connessioni intercomunali (Rel. Prog., pp. 21-25)
 - indirizzi per la ripianificazione urbanistica (Rel. Prog., pp.26-28)
- B) la rigenerazione urbana e la riqualificazione degli edifici e spazi pubblici, sia per i capoluoghi che per i diversi "sistemi di frazioni", attraverso interventi alla scala comunale o locale; sul tema, il PSR-i include anche indirizzi progettuali ed esemplificazioni grafiche di intervento (Rel. Prog., pp. 29-52)
- C) indirizzi per la ripianificazione urbanistica locale, sia specifiche per i tre capoluoghi – evidenziando le previsioni vigenti non coerenti con gli obiettivi e indirizzi del PSR-i– sia generali, basate sul quadro conoscitivo e la visione di sviluppo sostenibile del PSR-i (Rel. Prog., pp. 53-59; 98-105)

La Fase 2 del PSR-i si chiude con la descrizione di 3 progetti "bandiera" per il territorio, di particolare valenza intercomunale e considerabili come già avviati all'attuazione, in parte già finanziati (Rel. Prog., p. 9, pp. 60-79, 96-97, 108-110):

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- la rete dei percorsi (percorsi ciclopedonali, cammini, sentieri escursionistici);
- il biodistretto “Alto Lazio – Terraviva”, per il quale si propongono diverse alternative progettuali;
- il recupero delle cave, a partire dal riassetto funzionale e naturalistico della cava di Carpelone (Posta) per la ricostruzione

Coerentemente con le valutazioni e previsioni del PSR-i è stata emanata l'Ordinanza Speciale n. 63 del 14 novembre 2023 dedicata alla riqualificazione della cava di Carpeloni sita nel comune di Posta.

Di seguito i principali temi trattati:

Verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente

- Stato della pianificazione territoriale, quadro dei rischi e delocalizzazioni

Il PSR-i include una ricognizione della programmazione regionale e della pianificazione territoriale sovraordinata e di settore oltre a quella della pianificazione urbanistica dei diversi comuni (DP.2 pp. 19-39, tavv. QC 1.2 - 3.1).

In merito ai rischi naturali e al Piano di Bacino del fiume Tevere, il PSR-i evidenzia che esso è attualmente in via di ridefinizione rappresentando inoltre le principali modifiche attese; la pericolosità idraulica riguarda solo la frazione di Sigillo (Posta) sita lungo il corso del Velino (tematica oggetto di richiesta di integrazione da parte della Regione Lazio) mentre sono presenti numerosi areali relativi a pericolosità idrogeologica distribuiti nei tre comuni (DP.2 p. 27 e segg., pp. 62-63; tav. QC 3.1) anche se la legenda dell'elab. QC.3.1 enuncia “*manca di dati*” per Posta e Borbona. Gli elaborati di Fase 2 indicano, tra gli interventi, alcuni dissesti, come ad esempio nell'elab. A.1 (indicati con la sigla “DS”) o nella tav. C.1 su Borbona che graficizza “aree in frana da mettere in sicurezza con eventuale previsioni urbanistiche interessate”.

Non emerge dal PSR la necessità di delocalizzazioni; si evidenzia al contempo che a pag. 99 della Relazione Generale di Fase 1 (DP.2) tra le “azioni materiali” dell'obiettivo “ricostruire e prevenire i rischi” è comunque elencato “delocalizzare eventuali edifici o funzioni collocate in aree instabili o caratterizzate da fattori di pericolosità”.

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voci 1) e 2)

- Stato della pianificazione ordinaria e necessità di varianti urbanistiche

Il PSR-i include un quadro degli strumenti urbanistici comunali vigenti (DP.2 pp. 40-42, Rel. Prog. p. 11 e segg., tavv. QC 1.1) che sono definiti come non adeguati a supportare le iniziative della ricostruzione e le connesse traiettorie di sviluppo, anche a causa delle trasformazioni dei luoghi seguite alla catastrofe: Leonessa e Posta sono dotati di PRG approvati rispettivamente nel 2013 e nel 2006, mentre Borbona ha ancora un Programma di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Fabbricazione risalente agli anni '70. Anche i regolamenti edilizi di Borbona e Leonessa risalgono rispettivamente agli anni '70 e '80.

I tre Comuni sono impegnati nella revisione dei propri strumenti urbanistici, attività in merito alla quale il PSR-i si pone come strumento di indirizzo in merito alle tematiche su cui porre particolare attenzione nei nuovi strumenti, tra i quali la cura e promozione degli spazi rurali, la riduzione delle previsioni di espansione insediativa, la rigenerazione di aree estrattive e aree dismesse, la mitigazione degli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e l'ambiente (DP.2, p. 8, p. 40 e segg.; Rel. Prog. p. 13-14, p. 26-28, 103-106, tavv. C).

Il PSR-i non evidenzia la necessità di diversi espropri e varianti.

Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata

Lo stato della ricostruzione privata e del danno non sono oggetto di analisi da parte del PSR-i, a meno di descrizioni sintetiche o puntuali (quali DP.2 pp. 65-69, tav. QC.4.2, B.1.1).

Il PSR non individua aggregati edilizi e la relazione istruttoria dell'USR Lazio non evidenzia particolari problematiche della ricostruzione privata.

Si rileva tuttavia che sono presenti ancora due zone rosse a Steccato (Posta) e a Borbona (Rel. Prog., p. 50).

Si rimanda alle ***Valutazioni finali***, voce 3).

Opere pubbliche prioritarie e indirizzi per la cantierizzazione

Il PSR-i pone particolare evidenza sul quadro degli interventi pubblici sulle opportunità di riqualificazione e rigenerazione urbana e socioeconomica.

Il quadro degli interventi programmati dai Comuni, e in parte già realizzati (elencati nella Relazione DP.2, pp. 70-72, p. 99 e segg.; Rel. Prog. p. 81-95; tavv. QC 4.3, B.1) si divide in interventi di ricostruzione – interessando principalmente edifici pubblici o di pubblico interesse, e servizi ed infrastrutture locali, nonché a interventi specifici di riduzione dei rischi idrogeomorfologici – e di sviluppo, volti alla rifunzionalizzazione di edifici ed infrastrutture di scala territoriale ed interventi di rigenerazione urbana, al fine di favorire sia la residenzialità che l'attrattività turistica. L'elenco degli interventi, data la sua complessità e la distribuzione in più documenti del PSR-i, non è di facile leggibilità: in merito si rimanda alle ***Valutazioni finali***, voce 4).

Tra gli interventi proposti o già programmati, sia nell'ambito della ricostruzione post-sisma che del PNRR, si riscontrano principalmente interventi su infrastrutture stradali e di miglioramento dell'accessibilità viaria, la ricostruzione rifunzionalizzazione di edifici, attrezzature e servizi di interesse collettivo e la riqualificazione urbana dei centri storici; interventi locali di potenziamento dei servizi turistici.

Gli interventi già programmati e non oggetto di ulteriori proposte del presente PSR-i, sono principalmente quelli inerenti progetti di difesa da rischi idrogeomorfologici; al contrario, le proposte di intervento introdotte dal PSR-i e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

non ancora oggetto di programmazione sono quelle afferenti la rifunzionalizzazione delle aree e di emergenza e delle dotazioni comuni di protezione civile; le azioni di promozione e crescita delle attività agricole e forestali e la commercializzazione dei prodotti, insieme al miglioramento architettonico e paesaggistico delle aziende e delle strutture agricole.

Il PSR-i non include indirizzi in materia di cantierizzazione, ritenuti non necessari (Rel. Istruttoria USR Lazio, p. 24).

Indirizzi e disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio e la qualità architettonica

Il miglioramento della qualità dello spazio urbano è uno degli obiettivi del PSR-i, che include numerose indicazioni e prefigurazioni progettuali per gli spazi pubblici (cfr. tav. B.1.1) mentre non sono presenti indicazioni e prescrizioni per la qualità architettonica della ricostruzione privata, come evidenziato anche dalla relazione istruttoria dell'USR Lazio (pp. 12-13).

Al tempo stesso, il quadro conoscitivo del PSR-i include ricchi approfondimenti storici, architettonici e paesaggistici per i tre Comuni interessati, abachi fotografici sui caratteri tipologici, elementi identitari e materiali (Cfr. elab. Fase 1 "Studi Specialistici - A"), nonché un insieme di indirizzi per la riqualificazione e la rigenerazione degli insediamenti e finanche delle strutture produttive, per il corretto inserimento delle trasformazioni, per la ripianificazione (quali DP.2, pp. 90, 101; Rel. Prog. paragr. 3, elab. B.1.1.): si riscontra che tali contenuti, di valore conoscitivo ma anche progettuale, non sono particolarmente valorizzati all'interno del PSR-i.

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voce b).

Stima preliminare dei costi

Il PSR-i presenta una ricognizione degli interventi pubblici differenziandoli in programmati (tav. QC 4.3) e non, talvolta già finanziati – come descritto, ad esempio, nell'elab. B.1 – ma senza includere le fonti né una stima dei costi, che sembra presente solo per alcuni casi vari, come i Cammini a p. 96 della Relazione di progetto, o all'elab. D2 relativo al Biodistretto.

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voci C) e v).

III. VALUTAZIONI FINALI

Ad esito della verifica di coerenza della documentazione esaminata con la disciplina commissariale in materia di piani e programmi della ricostruzione, si rimettono all'attenzione del Dirigente, per l'espressione del parere di competenza, le seguenti valutazioni conclusive:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- 1) Necessario verificare l'aggiornamento degli elaborati relativi ai rischi territoriali rispetto a eventuali modifiche del PAI intervenute in corso di redazione, nonché agli approfondimenti relativi alle Faglie Attive e Capaci curati dalla Struttura Commissariale e disponibili tra gli open data sul sito istituzionale.
- 2) Con riferimento al generico richiamo, a p. 99 della Relazione Generale DP.2, su possibili necessità di delocalizzazioni è necessario individuare eventuali interferenze tra la ricostruzione pubblica e privata e le aree interessate dagli interventi di riduzione di rischi idrogeomorfologici indicati dal PSR come programmati o potenziali – e, se possibile, informazioni sul loro stato di avanzamento – nonché eventuali casi specifici di delocalizzazione.
- 3) Nei Comuni di Posta e Borbona sono ancora presenti zone rosse: è opportuno che il PSR individui le azioni necessarie alla loro rimozione, al fine di accelerare la ricostruzione degli ambiti interessati; lo stesso per qualsivoglia ulteriore ostacolo alla ricostruzione privata. Ciò infatti costituisce uno dei principali obiettivi del PSR, art. 109, comma 1, lett. g).
- 4) Il quadro degli interventi pubblici programmati e/o finanziati, distribuito in più elaborati tra fase 1 e fase 2, risulta di difficile leggibilità; non sono presenti informazioni sullo stato di avanzamento, sui costi stimati, le fonti di finanziamento. Va inoltre indicato lo stato di attuazione dell'ordinanza speciale n. 63/2023.
- 5) Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario - Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, gli elaborati andranno aggiornati agli esiti della relazione istruttoria dell'USR Lazio, alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest'ultima,

Inoltre:

- a) Per migliorare la leggibilità del programma straordinario, sarebbe preferibile limitare la ripetizione dei temi trattati più volte in diversi documenti del PSR-i, preferendo invece citazioni e rimandi interni ai vari elaborati prodotti.
- b) Si precisa che gli indirizzi e/o disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica sono un contenuto atteso dei PSR ai sensi all'art. 109, comma 1, lett. f) del Testo unico della ricostruzione privata; il PSR-i include studi di approfondimento e indirizzi progettuali per la qualità architettonica, variamente distribuiti tra gli elaborati, posizionati principalmente nel quadro conoscitivo generale e orientati prevalentemente alla ricostruzione pubblica e alla ripianificazione locale. La collocazione non organica di tali contenuti sottrae agli stessi efficacia regolamentare in favore della qualità degli interventi di ricostruzione, che costituisce uno dei principali obiettivi del PSR ai sensi del citato art. 109, comma 1.
- c) Eventuali interventi proposti nel PSR-i che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR-i assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione degli enti.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- d) Il PSR-i non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione.
- e) La valutazione positiva del PSR-i in oggetto da parte della Conferenza Permanente non rappresenta approvazione delle varianti alle destinazioni urbanistiche vigenti proposte nei documenti.
- f) Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Roma, 08/05/2024

Le Funzionarie istruttrici

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
AREA URBANISTICA

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Parere

Il Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione, con riferimento al

Programma Straordinario di Ricostruzione intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio

Proposta adottata con delibere di Consiglio Comunale n. 11 del 31-01-2024 di Leonessa, n. 3 del 2 febbraio 2024 di Posta e n. 3 del 2 febbraio 2024 di Borbona

Richiamati gli esiti della verifica di coerenza dell'Area Urbanistica, **esprime:**

Parere favorevole con le seguenti

Prescrizioni

- Aggiornare gli elaborati sui rischi rispetto a eventuali modifiche del PAI intervenute in corso di redazione, nonché agli approfondimenti relativi alle Faglie Attive e Capaci curati dalla Struttura Commissariale e disponibili tra gli opendata sul sito istituzionale.
- Con riferimento al generico richiamo, a p. 99 della Relazione Generale DP.2, su possibili necessità di delocalizzazioni è necessario individuare eventuali interferenze tra la ricostruzione pubblica e privata e le aree interessate dagli interventi di riduzione di rischi idrogeomorfologici indicati dal PSR come programmati o potenziali - e, se possibile, informazioni sul loro stato di avanzamento - nonché eventuali casi specifici di delocalizzazione.
- Si invitano i Comuni a verificare quanto necessario alla rimozione delle zone rosse ancora presenti sul territorio comunale, al fine di accelerare la ricostruzione degli ambiti interessati, al pari di qualsivoglia ulteriore ostacolo alla ricostruzione privata, che costituisce uno dei principali obiettivi del PSR, art. 109, comma 1, lett. g;
- Assicurare coerenza e leggibilità del quadro degli interventi programmati e/o finanziati tra gli elaborati di fase 1 e fase 2, e integrarlo con informazioni su stato di avanzamento, costi stimati e fonti degli interventi già programmati e finanziati, compresi quelli di rigenerazione urbana a valere sui fondi PNC e fondi Sisma. Il quadro della ricostruzione pubblica deve inoltre riportare lo stato di attuazione dell'ordinanza speciale n. 63/2023.
- Gli elaborati del PSR andranno integrati e aggiornati agli esiti della relazione istruttoria dell'USR Lazio, alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente, ed ai pareri espressi da

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

quest'ultima, prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario - Presidente della Regione per l'approvazione definitiva.

Precisazioni

- Per migliorare la leggibilità del programma straordinario, si invita a limitare la ripetizione dei temi trattati più volte in diversi documenti del PSR-i, preferendo invece citazioni e rimandi interni ai vari elaborati prodotti.
- Gli indirizzi e/o disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica sono un contenuto atteso dei PSR ai sensi all'art. 109, comma 1, lett. f) del Testo unico della ricostruzione privata; il PSR-i include studi di approfondimento e indirizzi progettuali per la qualità architettonica, orientati prevalentemente alla ricostruzione pubblica e alla ripianificazione locale, ma senza definirne l'efficacia regolamentare in favore della qualità degli interventi della ricostruzione, anche privata, che costituisce uno dei principali obiettivi del PSR, ai sensi del citato art. 109.
- Eventuali interventi proposti nel PSR-i che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR-i assume carattere di indirizzo per la futura azione degli enti.
- Il PSR-i non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione.
- La valutazione positiva del PSR-i in oggetto da parte della Conferenza Permanente non rappresenta approvazione delle varianti alle destinazioni urbanistiche vigenti proposte nei documenti.
- Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Il Dirigente

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



**ANDREA
CROCIONI**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it